
Comune di Robella

Dati aggiornati al 15/03/2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2024**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	503	477	442	438	440

Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Gavosto Claudio	Sindaco	26/05/2019	09/06/2024
Bonasso Carlo	Assessore	26/05/2019	09/06/2024
Bergoglio Bruno	Assessore	26/05/2019	09/06/2024
Gennaro Renzo	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Corno Cristina	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Zatta Monica	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Bersano Claudio	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Gavosto Sergio	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Laurella Manuela	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Emanuel Bruno	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Barocco Mauro	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l' area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionario</i>	<i>Note</i>
<i>Segreteria generale</i>	Segretario generale	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili
<i>Polizia Locale</i>	Vigile urbano – Battistin Roberto	Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza -
<i>Settore tecnico</i>	Responsabile del servizio tecnico – Geom. Bacco Donatella	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio
<i>Settore finanziario</i>	Responsabile del servizio finanziario – Sindaco Gavosto Claudio	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- Gestione servizi finanziari
<i>Settore anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale</i>	Responsabile del servizio amministrativo – Dr.ssa Pavesio Cristiana	Anagrafe – Stato civile – Elettorale – Settore amministrativo - Tributi

Evolutione dell' Organigramma

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Segretario</i>	1	1	1	1	1
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	3	3	2	2	2
<i>Dipendenti</i>	4	3	2	2	2
<i>Totale</i>	5	5	4	4	4

Condizione giuridica dell' ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Il Comune nel periodo del mandato **non è stato** commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune nel periodo del mandato **non ha dichiarato** né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Robella **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di “deficitarietà strutturale”. I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		X
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		X
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI “identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

PARTE SECONDA**Normativa e amministrativa svolta durante il mandato****Attività amministrativa.**

Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori: (CONSIDERAZIONI SINDACO)

Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici ed evoluzione della spesa ;

<i>Evoluzione spesa di personale e risorse umane ente</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Spesa di personale complessiva</i>	167.359,70	125.303,43	120.176,31	112.728,57	111.930,77
<i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>	12.170,64	9.677,01	11.196,93	9.006,14	8.958,10
<i>Personale in servizio al 31.12.</i>	5	4	4	3	3

Lavori pubblici: di seguito elencate le opere pubbliche del mandato in conclusione:

ANNO 2020

- LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE MEDIANTE LA COIBENTAZIONE DEL SOTTOTETTO - CUP: G96J20001270001 - € 19.000,00 – Impresa Individuale Bergoglio Franco con sede in Via Ernesto Gennaro n. 24/B – 14020 Robella (AT) – Codice Fiscale BRGFNC77L27A479N - Partita I.V.A. 01453360057 **CONCLUSA**
- OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROBELLA (AT) - CUP: **G91E2000050001** - € **50.000,00** - Società Enel Sole srl con sede legale in 00189 Roma, via Flaminia n. 970 – Codice fiscale 02322600541 P.IVA 05999811002 – Intervento PNRR finanziato con Fondi PNRR della Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - **CONCLUSA**
- LAVORI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CIMITERO DELLA FRAZIONE CORTIGLIONE - CUP: G95C19000220004 - € 11.000,00 - Impresa OLIVERO Marco con sede in Robella (AT), Via Diaz n. 5/A – Cod. Fisc. LVRMRC80R20A479S – Partita IVA 01368560056 - **CONCLUSA**

ANNO 2021

- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - CUP: G97H21001560001 - € 81.330,81 – Impresa FRANCO EUGENIO S.R.L. con sede in San Damiano d'Asti (AT) – Frazione Valdoisa n. 4/D– Codice Fiscale e P.IVA 01200840054 - **CONCLUSA**
- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI DEL PATRIMONIO COMUNALE - CUP: G97H21002100001 - € 100.000,00 Intervento PNRR finanziato con Fondi PNRR della Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della

risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - CONCLUSA

LOTTO 1 - € 42.889,32 - ditta I.T.S. DI REDOGLIA GEOM.PIERO & C. SNC con sede in 14025 MONTECHIARO D'ASTI (AT), STRADA SAN DIONIGI, 35 Cod. Fiscale e Partita IVA 00859050056

LOTTO 2 - € 43.512,19 - ditta individuale LUIGI PEROTTO con sede in COCCONATO AT 14023, STRADA SARTORE N 2 Cod. Fiscale PRTLGU71M05A479K e Partita IVA 013615600

- LAVORI DI RECUPERO PILONI VOTIVI - BANDO DEL G.A.L. B.M.A. OPERAZIONE 7.6.4 – TIPOLOGIA 1 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE - CUP: G97H21028650001 - € 40.000,00 - dell'Impresa Edile Individuale Carlo RESTELLINO con sede legale a Monteu da Po (TO), via Cocconato n. 15 - Codice Fiscale RSTCRL70B23L787K e Partita IVA 08381540015 – CONCLUSA

- DECRETO INTERMINISTERIALE 3 MAGGIO 2021 REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI DA 51 A 58, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160. ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER SPESA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA LAVORI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO. AFFIDAMENTO INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI “REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI INTERESSANTI ALCUNE STRADE COMUNALI AI FINI DEL RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ” IN COMUNE DI ROBELLA (AT) - CUP: G99C20000530001:

- progettazione definitiva esecutiva - ing. Riccardo Palma con studio in Asti, Via Guttuari n. 41, codice fiscale PLMRCR75D28B584X - partita I.V.A. 01357660057 - CIG: 88539205EB

- coordinatore sicurezza in fase di progettazione – geom. Luigi Prette con studio in Montiglio Monferrato (AT)), via Asti n. 14, codice fiscale PRTLGU72B10A479I – partita I.V.A. 01133080059 - CIG: 8853987D33

- relazione geologica geotecnica comprensiva di prove penetrometriche propedeutica alla redazione della progettazione - dott. Geologo Gabriele Margiaria con studio in Corneliano d'Alba (CN), via Levata n. 3, codice fiscale MRGGRL86P25B111Q – partita I.V.A. 03469780047 – CIG: 88539617C0

APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO, IN CORSO LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO IN DUE LOTTI

ANNO 2022

- RIQUALIFICAZIONE PERCORSO DI ACCESSO ALLA CHIESA PARROCCHIALE - CUP: G97H22001790001 - € 10.000,00 Impresa Individuale Bergoglio Franco con sede in Via Ernesto Gennaro n. 24/B – 14020 Robella (AT) – Codice Fiscale BRGFNC77L27A479N - Partita I.V.A. 01453360057 - ANCORA DA REALIZZARE

- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CIMITERI COMUNALI ED INTERVENTI RELATIVI ALLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - CUP: G92F22000670006 - Intervento PNRR finanziato con Fondi PNRR della Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - € 50.000,00 - ditta BONELLO COSTRUZIONI impresa edile di BONELLO Geom. Paolo con sede in Cerrina Monferrato (AL), Via San Paolo n. 13 – Partita I.V.A. 01560910067 – Cod. Fisc. BNLPLA69R23B8850 - CONCLUSA

- LAVORI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CIMITERI COMUNALI ED INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO PUBBLICO – CUP: G92F22000340001 - € 84.168,33 - Impresa OLIVERO Marco con sede in Robella (AT), Via Diaz n. 5/A – Cod. Fisc. LVRMRC80R20A479S – Partita IVA 01368560056 – ANCORA DA REALIZZARE IN ATTESA DI PARERE DEFINITIVO SOPRINTENDENZA (I LAVORI SONO GIA' STATI AFFIDATI)

- PRESTAZIONI PROFESSIONALI AVENTI AD OGGETTO LA REDAZIONE DI PROGETTI DI FATTIBILITA' TECNICO – ECONOMICA/DEFINITIVO DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL

PATRIMONIO COMUNALE FINALIZZATI ALLA COESIONE TERRITORIALE CON L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE CON IL DPCM DEL 17 DICEMBRE 2021

“FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE” - CUP: G96J22000090006 - € 17.070,06 dell’Arch. Marco MACCAGNO con studio professionale in Buttigliera d’Asti (AT), Via Valentino 37 - Cod. Fisc. MCCMRC70M11L219R - Partita I.V.A. 01237890056 – ANCORA DA REALIZZARE

ANNO 2023

- FONDI PNRR DELLA MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA; INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE - CUP G94H22001130006 - € 50.000,00 – ditta OSSOLA IMPIANTI S.R.L. con sede in via Nicola Sardi n. 13 – 14030 ROCCHETTA TANARO (AT) – Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 01354800052 DEVE ESSERE APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO - LAVORI SONO GIA’ STATI AFFIDATI
- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PALAZZO COMUNALE – CUP: G99F23000080001 - € 83.790,52 - ImpresaGEO-EDIL S.R.L. con sede legale ad Agliano Terme (AT) – cap. 14041, Piazza Roma n. 22 - Codice Fiscale e Partita IVA 01200850053 – LAVORI ULTIMATI SOLO DA APPROVARE CONTABILITA’ FINALE
- Decreto Ministeriale del 14/01/2022 “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano - MANUTENZIONE PARCO GIOCHI ED AREA PIC-NIC. FORNITURA E POSA ARREDI - CUP: G92F23000130001 - € 5.000,00 – ditta BONSAGLIO S.R.L., corrente in viale della Repubblica n. 200 – 20831 Seregno (MB) e ditta F.LLI CONTESSI S.R.L., corrente in via San Remigio n. 2/C – 24060 Endine Gaiano (BG) CONCLUSA

Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all’inizio e alla fine del mandato;

<i>Dati relativi alla gestione del territorio</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. S.C.I.A.</i>	9	12	23	13	13
<i>N. C.I.L.A.</i>	17	10	19	26	18
<i>Proventi da sanzioni edilizie</i>	15.761,49	11.136,97	44.022,81	3.096,00	5.477,69

Istruzione pubblica: sviluppo servizio trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall’ inizio alla fine del mandato;

<i>Servizi istruzione pubblica</i>					
<i>Annualità/servizi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. utenti servizi trasporto pubblico</i>	22	15	16	15	11

Sociale:

Il servizio socio-assistenziale viene gestito, come quasi nella totalità dei Comuni circostanti, dal Consorzio COGESA, che si occupa di assistenza ai disabili, erogazione di contributi, assistenza agli infanti e anziani in difficoltà. Il Comune di Robella partecipa annualmente a sostenere il Consorzio versando una quota pro capite rispettivamente di:

- **2019** – Euro 9.500,00
- **2020** – Euro 9.300,00
- **2021** – Euro 9.294,11
- **2022** – Euro 9.173,95
- **2023** – Euro 10.519,32 (compreso di contributo Ministeriale per l'incremento dei servizi sociali)

Valutazione delle performance:

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE DEL PERSONALE

1. IL SISTEMA

1.1. Premessa

Il Sistema ha ad oggetto sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della Performance individuale, con specifico riferimento, in quest'ultimo caso agli incaricati di posizione organizzativa, di seguito "PO", ed al personale dipendente tutto e trova applicazione anche ai fini delle progressioni orizzontali.

Il Sistema, individua:

- le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della Performance;
- le procedure di conciliazione relative all'applicazione del Sistema;
- le modalità di raccordo e integrazione con i sistemi di controllo esistenti nell'Ente;
- le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

1.2. Ciclo della performance

Il Sistema disciplina le modalità e i tempi con cui l'Ente attua il ciclo di gestione della performance, definisce gli obiettivi e gli indicatori ed effettua il monitoraggio della performance.

A tal fine, nell'ottica di assicurare la qualità; comprensibilità ed attendibilità degli strumenti di rappresentazione della performance, l'Ente redige i seguenti documenti:

- un documento programmatico triennale, entro il 31 gennaio di ogni anno, denominato "Piano della Performance";
- un documento a consuntivo, entro il 30 giugno di ogni anno e con riferimento all'esercizio precedente, denominato "Relazione sulla Performance", il quale può essere parte integrante del rendiconto di gestione.

2. AMBITI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Gli ambiti

Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne:

a) quanto agli obiettivi oggetto di misurazione e valutazione:

- l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di raggiungimento dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, nonché del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali, nonché la capacità di attuazione di piani e programmi;
- l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

b) quanto al raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;

- l'impatto delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;

- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- c) quanto al coinvolgimento di soggetti esterni all'Ente:
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione.

3. AMBITI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

3.1. Dipendenti incaricati di posizione organizzativa

3.1.1. Elementi oggetto di valutazione

La Prestazione della singola PO è misurata sulla base dei seguenti criteri, la cui applicazione sviluppa complessivamente un massimo di punti 200:

- conseguimento degli obiettivi stabiliti nel PEG, ovvero la valutazione del rendimento, cui viene riservato un totale di punti 100;
- comportamenti tenuti allo scopo di ottenere i risultati prefissati, ovvero la valutazione del comportamento,, cui viene riservato un totale di punti 100.

3.1.2. La valutazione del rendimento

Con riguardo alla valutazione del rendimento, gli obiettivi devono essere:

- predeterminati ed espressamente indicati nel PEG;
- coerenti con la missione istituzionale dell'Ente;
- specifici e misurabili in modo chiaro e concreto;
- significativi e realistici;
- correlati alle risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate alla PO;
- riferibili ad un arco temporale determinato corrispondente, di norma, ad un anno;
- negoziati con la PO ai fini dell'oggettiva possibilità di conseguimento.

Saranno oggetto di valutazione solo gli obiettivi che vanno oltre l'ordinaria gestione, mentre gli altri obiettivi assumeranno rilievo nella valutazione del comportamento.

3.1.3. Modalità di valutazione del rendimento

Il punteggio complessivamente riservato alla valutazione del rendimento (punti 100), è ripartito tra i singoli obiettivi assegnati in relazione al peso ad essi preventivamente attribuito.

Il mancato conseguimento dell'obiettivo, ove derivante da fatti e/o atti imprevedibili sopravvenuti non imputabili alla PO, equivarrà a conseguimento pieno dell'obiettivo a condizione che la PO abbia tempestivamente rappresentato le cause ostative al Capo dell'amministrazione nel momento in cui esse si sono appalesate.

In tal caso l'organo di governo ha facoltà di assegnare alla PO uno o più nuovi obiettivi sostitutivi realizzabili nella parte residuale dell'esercizio.

Nella fattispecie da ultimo considerata sarà oggetto di valutazione l'obiettivo sostitutivo.

3.1.4. La valutazione del comportamento

Con riguardo alla valutazione del comportamento, sono individuati i seguenti criteri:

- a) la direzione ed organizzazione**, intese come la capacità di chiarire gli obiettivi e tradurre gli stessi in piani e programmi, coordinando ed ottimizzando le risorse disponibili, specie umane;
- b) l'innovazione e la semplificazione**, intese come la capacità di stimolare l'innovazione e la semplificazione delle procedure amministrative sostenendo in modo attivo e costruttivo gli interventi a tal fine necessari a livello gestionale, organizzativo e tecnologico, favorendo l'attività di formazione ed iniziativa personale dei propri collaboratori;
- c) l'integrazione**, intesa come la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare con gli organi di governo, il segretario dell'Ente, le altre PO, i dipendenti del proprio settore ed il personale di altri settori od enti, al fine della realizzazione degli obiettivi e della risoluzione dei problemi;

d) l'orientamento all'utente, inteso come, la capacità di ascoltare e mettere in atto soluzioni che, nel rispetto delle regole organizzative, non comportino un'applicazione pedissequa e distorta delle norme, ovvero la c.d. burocratizzazione, al fine sia della soddisfazione del cliente interno ed esterno all'Ente che del raggiungimento di alti traguardi qualitativi dei servizi erogati;

e) la valutazione del personale, intesa come la capacità di valutare i propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;

f) la responsabilizzazione, intesa come la capacità di responsabilizzare i propri collaboratori attraverso anche l'attribuzione della responsabilità di procedimenti amministrativi e la delega;

g) il rispetto dei termini, inteso come la capacità di garantire la conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del settore a cui la PO è preposta, nel rispetto dei termini previsti, in considerazione anche di quanto previsto dall'art.2, comma 9, della legge 7.8.1990, n. 241.

3.1.5. Modalità di valutazione del comportamento

Il punteggio complessivamente riservato alla valutazione del comportamento (punti 100), è così ripartito:

a) direzione ed organizzazione = max punti 20

• 0-5 (bassa): comportamento lavorativo concentrato non sulla...programmazione delle attività ma sulla risoluzione dei singoli problemi all'atto della loro manifestazione e sulle urgenze;

• 6-15 (media): comportamento lavorativo concentrato sulla programmazione delle attività in relazione alla priorità delle problematiche;

• 16-20 (alta): comportamento lavorativo concentrato, in base alla priorità delle problematiche, sulla programmazione delle attività e sull'individuazione degli eventuali ostacoli e delle relative soluzioni al fine del raggiungimento degli obiettivi (ad es. rappresentare un punto di riferimento per la risoluzione di problemi lavorativi derivanti dall'attività dei propri collaboratori e gestione di eventuali rapporti conflittuali verificatisi fra i collaboratori stessi);

b) innovazione e semplificazione = max punti 20

• 0-5 (bassa): comportamento indifferente rispetto alle innovazioni ed ai cambiamenti intervenuti (ad es. incapacità di proporre gli interventi necessari a seguito di modifiche normative e gestionali);

• 6-15 (media): comportamento attuativo di interventi innovativi proposti da altri o, comunque, provenienti da *input* esterni;

• 16-20 (alta): comportamento propositivo ed attuativo di interventi innovativi nell'ambito del proprio settore;

c) integrazione = max punti 15

• 0-5 (bassa): comportamento indifferente rispetto all'integrazione ed alla collaborazione;

• 6-10 (media): comportamento partecipativo all'integrazione ed alla collaborazione richiesta da altri o, comunque, proveniente da *input* esterni;

• 11-15 (alta): comportamento sollecitativo dell'integrazione e della collaborazione (ad es. proposta di convocare conferenze di organizzazione per la risoluzione di problemi intersettoriali, disponibilità a modificare l'organizzazione del lavoro nell'interesse generale dell'Ente, ecc.);

d) orientamento all'utente = max punti 15

• 0-5 (bassa): comportamento normativo di risposta ai bisogni del cliente esterno ed interno;

• 6-10 (media): comportamento volto ad ascoltare e mettere in atto soluzioni che, nel rispetto delle regole organizzative, non comportino un'applicazione pedissequa e distorta delle norme (c.d. burocratizzazione);

• 11-15 (alta): comportamento interpretativo dei bisogni del cliente, interno ed esterno, al fine di una ricerca della migliore soluzione, anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti interessati;

Ai fini della valutazione di cui sub d) si terrà conto anche delle risultanze delle indagini di customer comunque effettuate.

e) capacità valutativa = punti 15

• 0-5 (bassa): comportamento tendente alla valutazione uniforme dei propri collaboratori;

• 6-10 (media): comportamento orientato alla valutazione critica del comportamento dei propri collaboratori;

• 11-15 (alta): comportamento volto ad una significativa differenziazione nella valutazione dei propri collaboratori;

f) responsabilizzazione = max punti 15

• 0-5 (bassa): indifferenza, nei confronti del processo di responsabilizzazione dei propri collaboratori e tendenza all'accentramento delle competenze;

• 6-10 (media): processo di decentramento delle competenze solo parziale;

• 11-15 (alta): decentramento di competenze e responsabilizzazione dei collaboratori in forma piena;

g) rispetto dei termini = max punti 25 (in detrazione)

• rispetto pieno dei termini di conclusione di tutti i procedimenti amministrativi (ammessa una deroga solo nel 3% dei casi) meno punti 0;

• mancato rispetto dei termini nel 5% dei casi meno punti 5;

- mancato rispetto dei termini nel 10% dei casi meno punti 10;
- mancato rispetto dei termini nel 15% dei casi meno punti 15;
- mancato rispetto dei termini nel 20% dei casi meno punti 20;
- mancato rispetto dei termini nel 25% dei casi meno punti 25.

Ove il numero dei dipendenti assegnati alla PO sia inferiore a 2, il criterio di cui alla precedente lettera *e*) non si applica, ed il punteggio ad esso riservato è ripartito equamente fra tutti gli altri criteri valutativi del comportamento.

Ove alla P.O. non sia assegnato dipendente alcuno il criterio di cui alla *lett. f*) non si applica ed il punteggio previsto è ripartito in misura uguale tra gli altri criteri.

I punteggi riportati nella valutazione dei criteri previsti dalle lettere da *a*) ad *f*) vanno tra loro sommati, mentre il punteggio riportato nella valutazione del criterio previsto dalla *lettera g*) va detratto.

3.1.6. Criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato

La retribuzione di risultato compete solamente alle PO che abbiano conseguito complessivamente almeno 121 punti, a condizione che abbiano però riportato:

- almeno 60 punti nella valutazione del rendimento;
- almeno 60 punti nella valutazione del comportamento.

La valutazione delle PO è effettuata dall'organo di governo su proposta dall'OIV entro il mese di febbraio di ogni anno e con riguardo all'attività svolta nell'anno precedente.

Alle PO che abbiano conseguito almeno 121 punti la retribuzione di risultato è erogata nella seguente misura:

punti 121-130 = 10%
punti 131-140 = 30%
punti 141-150 = 50%
punti 151-160 = 60%
punti 161-170 = 70%
punti 171-180 = 80%
punti 181-190 = 90%
punti 191-200 = 100%.

3.2. Dipendenti non incaricati di posizione organizzativa

3.2.1. Elementi oggetto di valutazione

La Prestazione del singolo dipendente è misurata sulla base dei seguenti criteri, la cui applicazione sviluppa complessivamente un massimo di punti 150:

- livello di conseguimento degli obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati;
- competenze dimostrate;
- comportamenti professionali;
- comportamenti organizzativi.

3.2.2. Obiettivi individuali e/o di gruppo

Sono riservati punti 75.

Questo criterio misura il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati dalla PO a singoli dipendenti della propria struttura e/o anche a gruppi di essi.

La PO, in coerenza con gli atti di programmazione dell'Ente assegna, di norma entro 15 giorni dalla data di approvazione del PEG, gli obiettivi per l'anno di riferimento.

Gli obiettivi sono definiti per iscritto, previo confronto con i dipendenti interessati, ed illustrati in apposita riunione.

Gli obiettivi possono essere oggetto di modifica in qualunque momento nel corso dell'anno, con le stesse procedure previste per la loro definizione, ma non oltre il 30 novembre.

Entro il mese di gennaio dell'anno successivo rispetto a quello di riferimento la PO, sulla base degli obiettivi

assegnati e dei contenuti ed indicatori degli stessi, accerta il livello di conseguimento di ogni obiettivo, individuando le cause del mancato conseguimento nei casi diversi dal conseguimento pieno.

3.2.3. Competenze dimostrate

Sono riservati punti 30.

Questo criterio misura il livello di competenze possedute e dimostrate dal dipendente in ordine, all'applicazione, con precisione, di norme e conoscenze tecnico-specialistiche, tenuto conto della categoria di inquadramento e delle mansioni svolte.

Il punteggio è così attribuito:

- livello scarso = punti 0
- livello sufficiente = punti 10
- livello discreto = punti 15
- livello buono = punti 20
- livello ottimo = punti 30

3.2.4. Comportamenti professionali

Sono riservati punti 30.

Questo criterio misura la capacità del dipendente di raggiungere gli obiettivi assegnati e di svolgere le proprie prestazioni in modo efficace ed efficiente, attraverso un profilo comportamentale apprezzato in termini di affidabilità, flessibilità e tempestività.

Esso si articola pertanto nei seguenti sottocriteri :

- affidabilità = punti 10
- flessibilità = punti 10
- tempestività = punti 10.

Il punteggio, per ciascun sottocriterio, è così attribuito:

- livello scarso = punti 0
- livello sufficiente = punti 2
- livello discreto = punti 4
- livello buono = punti 7
- livello ottimo = punti 10.

3.2.5. Comportamenti organizzativi

Sono riservati punti 15

Questo criterio misura la capacità del dipendente di organizzarsi autonomamente nell'esercizio dei compiti affidatigli, nonché di gestire in modo corretto e professionale, sotto ogni profilo, le relazioni sia con i superiori gerarchici ed i colleghi di lavoro, sia con gli utenti dei servizi.

Esso si articola pertanto nei seguenti sottocriteri:

- capacità di esercitare i compiti in autonomia = punti 5
- capacità di gestire le relazioni con superiori gerarchici e colleghi = punti 5
- capacità di gestire le relazioni con gli utenti = punti 5.

Il punteggio, per ciascun sottocriterio, è così attribuito:

- livello scarso = punti 0
- livello sufficiente = punti 1
- livello discreto = punti 2
- livello buono = punti 3
- livello ottimo = punti 5.

3.2.6. Procedimento valutativo

La valutazione dei dipendenti non incaricati di posizione organizzativa è effettuata, entro il mese di gennaio di ogni anno, dalla PO in cui il dipendente risultava assegnato nell'anno precedente.

Ai dipendenti che abbiano conseguito almeno 80 punti i premi vengono erogati nella seguente misura:

punti 80-100 = 60%
punti 101-114 = 70%
punti 115-124 = 80%
punti 125-139 = 90%
punti 140-150 = 100%.

Il fondo premiale che residua dopo la ripartizione effettuata con la suddetta metodologia è attribuito in misura uguale ai dipendenti che hanno conseguito la valutazione di punti 100.

Se un dipendente, durante l'anno di riferimento, è stato assegnato in condivisione a più PO, ciascuna di queste effettua la valutazione per quanto di competenza e, il relativo punteggio complessivo, sarà dato dalla media dei punteggi attribuiti dalle singole PO.

Analogamente si procederà ove un dipendente, durante l'anno di riferimento, sia stato successivamente assegnato ad altro settore.

4. VALUTAZIONE NEGATIVA

1. Per valutazione negativa ai sensi dell'art. 3, comma 5-bis, d.lgs. 150/09 si intende quella inferiore al 50% del punteggio massimo attribuibile.

5. PROCEDURE DI CONCILIAZIONE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DEL SISTEMA

Per procedure di conciliazione si intendono le iniziative volte a risolvere i conflitti sorti nell'ambito del Sistema, ed a prevenire l'eventuale contenzioso in sede giurisdizionale.

Infatti, in tale ambito, potrebbero sorgere contrasti tra i soggetti responsabili della valutazione ed i valutati e, pertanto, occorre definire delle procedure finalizzate a prevenirli e risolverli individuando specifici soggetti, terzi rispetto a valutato e valutatore, chiamati a pronunciarsi sulla corretta applicazione del Sistema (ad es. nel caso di valutazione negativa contestata dal valutato).

La procedura di conciliazione si svolgerà secondo quanto previsto dall'art. 410 cpc, così come novellato dalla legge n. 183/2010, in materia di risoluzione delle controversie di lavoro.

6. MODALITÀ' DI RACCORDO E INTEGRAZIONE CON I SISTEMI DI CONTROLLO ESISTENTI NELL'ENTE

I previgenti sistemi di controllo esistenti nell'Ente, dovranno essere coerenti nei contenuti e nei tempi con il presente Sistema.

La coerenza dovrà in primo luogo riguardare gli strumenti, i contenuti e le forme di comunicazione delle criticità riscontrate.

7. MODALITÀ' DI RACCORDO E INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

L'adozione del Sistema si inserisce nell'ambito del processo di programmazione finanziaria e di bilancio richiedendo il raccordo, nella predisposizione ed approvazione dei relativi documenti, sia in termini di tempistica che sotto l'aspetto della coerenza ed integrazione dei contenuti.

8. MODALITÀ' DI RACCORDO E INTEGRAZIONE CON I PROCESSI DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'esito della valutazione è inserito nei fascicoli personali del valutato al fine di tenerne conto in sede di accesso alle forme incentivanti previste dal sistema premiale.

Il risultato della procedura di valutazione inoltre costituisce, per la P.O., presupposto in sede di decisione per il conferimento di ulteriori incarichi.

Di tale presupposto si terrà adeguatamente conto nell'ambito della definizione dei criteri per l'affidamento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi di P.O.

Sistema valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.23 in data 16/04/2018

Nucleo di valutazione esterno nominato con Decreto del Sindaco n. 2 in data 17/04/2023

<i>Tipologia</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
P.O./E.Q. oggetto di valutazione	2	3	2	2	2
Valutazioni positive	2	3	2	2	2
Valutazioni negative	0	0	0	0	0
Personale dipendente oggetto di valutazione	2	1	1	1	1
Relazione sulla performance approvata	D.G.C. n. 26 del 13/05/2020	D.G.C. n. 19 del 26/04/2021	D.G.C. n. 14 del 04/04/2022	D.G.C. n. 8 del 20/03/2023	D.G.C. n. 13 del 12/03/2024

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Sistema di controllo e rilevazioni su società ed organismi partecipati

Criteri e modalità analisi:

<i>Tipologia</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Definizione del G.A.P.	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Non obbligatorio
Ricognizione società partecipate	Effettuato anno 2020	Effettuato anno 2021	Effettuato anno 2022	Effettuato anno 2023	Da effettuare entro 31/12/2024
Bilancio consolidato	Non redatto in quanto non obbligatorio	Non redatto in quanto non obbligatorio	Non redatto in quanto non obbligatorio	Non redatto in quanto non obbligatorio	Non redatto in quanto non obbligatorio
Criticità rilevate	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	nessuna
Accantonamenti in avanzo amministrazione	No	No	No	No	no

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 28/11/2001.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell' Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

- Delibera n. 28/2019 approvazione modifiche regolamento di polizia rurale
- Delibera n. 32/2019 integrazione regolamento edilizio ai sensi dell'art.3 c.3 L.R.N 19/1999
- Delibera n. 11/2020 approvazione regolamento Tari
- Delibera n. 20/2020 approvazione regolamento IMU
- Delibera n. 2/2021 canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (art.1 commi da 816 a 836 legge 160/2019), approvazione del regolamento e delle tariffe del canone con decorrenza del 1 Gennaio 2021
- Delibera n. 12/2022 regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute degli organi e delle commissioni del comune, esame ed approvazione.
- Delibera n. 24/2022 modifica regolamento TARI ai sensi della deliberazione area 15/2022 R/RIF
- Delibera n. 28/2022 approvazione regolamento relativo al procedimento di riconoscimento della cittadinanza a JURE SANGUINIS.
- Delibera n. 05/2024 approvazione modifiche regolamento di polizia rurale.

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

- Delibera n. 29/2020 approvazione per l'espletamento delle procedure di mobilità esterna
- Delibera n. 53/2020 adesione al protocollo d'intesa per la variazione dell'itinerario escursionistico "SUPERGA-VEZZOLANO-CREA", ai sensi della legge regionale n.12 del 2010 del regolamento regionale e di attuazione 9R del 16 Novembre del 2012, approvazione.
- Delibera n. 23/2021 approvazione regolamento incentivazione per lo svolgimento di funzioni tecniche relative ai criteri per la distribuzione del fondo di cui art.113 del d.lgs del 18 Aprile del 2016 n.50
- Delibera n. 26/2023 approvazione regolamento progressioni verticali e orizzontali
- Delibera n. 43/2023 approvazione nuovo regolamento di graduazione conferimento e revoca delle posizioni organizzative area istruttori e finanziari
- Delibera n. 44/2023 vice segretario comunale istituzione. integrazione regolamento degli uffici e dei servizi e atto di indirizzo gestionale

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 2019, variate nel 2020

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Note</i>
Terreni agricoli, se non posseduti e Aliquota ordinaria Area fabbricabile condotti da coltivatori diretto	Terreni agricoli: ESENTI Aree Fabbricabili nel 2019: 7,60 % dal 2020: 8,90 %	

imprenditori agricoli professionali		
Immobili categoria D	nel 2019: 8,00 ‰ dal 2020: 9,30 ‰	di cui 7,60‰ allo Stato – Sono esclusi dal calcolo dell'imponibile i c.d. "macchinari imbullonati"
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	nel 2019: 4,00 ‰ dal 2020: 4,00 ‰	Detrazione € 200,00
Abitazioni E.R.P. regolarmente assegnate (ATC, cooperative edilizie a proprietà indivisa)	NA	Detrazione € 200,00
Unità locata come abitazione principale a canone e pertinenze c.s. Unità abitativa e pertinenze c.s. concessa gratuitamente a familiari di 1° grado come abitazione principale	NA	

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Note</i>
Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1.A8 e A9) in uso gratuito a parenti di 1° grado, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e dimora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobile in comodato	Dal 2019: 9,30 ‰	Base imponibile ridotta del 50%
Unità abitativa sfitta da più di due anni	-	
Terreno agricolo (proprietario non agricoltore)	ESENTE	Calcolo particolare, con moltiplicatore 135

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020. La tabella seguente riporta le aliquote approvate a suo tempo con delib. C.C. n.21 in data 28/09/2020:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Note</i>
Aliquota ordinaria		
Immobili categoria D	9,30 ‰	di cui 7,60‰ allo Stato – Sono esclusi dal calcolo dell'imponibile i c.d. "macchinari imbullonati"
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	4,00 ‰	Detrazione € 200,00
Abitazioni E.R.P. regolarmente assegnate (ATC, cooperative edilizie a proprietà indivisa)	NA	Detrazione € 200,00
Unità locata come abitazione principale a canone e pertinenze c.s. Unità abitativa e pertinenze c.s. concessa gratuitamente a familiari di 1° grado come abitazione principale	NA	

Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1.A8 e A9) in uso gratuito a parentidi 1° grado come abitazione principale, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e dimora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobile in comodato	9,30 ‰	Base imponibile ridotta del 50%
---	--------	---------------------------------

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Note</i>
Unità abitativa sfitta da più di due anni	-	
Area fabbricabile Terreni agricoli, se non posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali	8,90 ‰	
Fabbricati rurali Beni merce, se non locati – Richiesta dichiarazione	1,00‰	

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Note</i>
Aliquota ordinaria - Area fabbricabile	1,30 ‰	
Immobili categoria D	1,30 ‰	
Immobili categoria D10 (rurali beni strumentali)	0,30‰	
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	1,00‰	Detrazione di € 10,00 per ogni figlio minore di 26 anni Ulteriore detrazione di € 30,00 per minori invalidi al 100%
Abitazioni E.R.P. regolarmente assegnate (ATC, cooperative edilizie a proprietà indivisa)	-	
Unità locata come abitaz. principale a canone concordato e pertinenze c.s.	-	Imposta ridotta al 75%
Unità abitativa e pertinenze c.s. concessa gratuitamente a familiari di 1° grado come abitazione principale - Fabbricati rurali - Beni merce	-	
Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1.A8 e A9) in uso gratuito a parenti di 1° grado, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e dimora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobile in comodato	-	Base imponibile ridotta del 50%
Unità abitativa sfitta da più di due anni	-	TASI non applicabile per legge (aliquota IMU massima)

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2023</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	Non ancora disponibili	161,263	153,518	167,933	153,889
<i>Raccolta differenziata</i>	Non ancora disponibili	112,433	106,018	119,473	106,519
<i>Percentuale racc.diff.</i>	Non ancora disponibili	69,72%	69,05%	71,14%	69,21%

<i>Criteri di ripartizione del costo del servizio</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
UTENZE DOMESTICHE	Quota fissa	80%	80%	89%	89%	89%
	Quota variabile	57%	57%	74%	74%	74%
	numero minimo svuotamenti	-	-	-	-	-
UTENZE NON DOMESTICHE	Quota fissa	20%	20%	11%	11%	11%
	Quota variabile	43%	43%	26%	26%	26%
	numero minimo svuotamenti	-	-	-	-	-

(*) dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

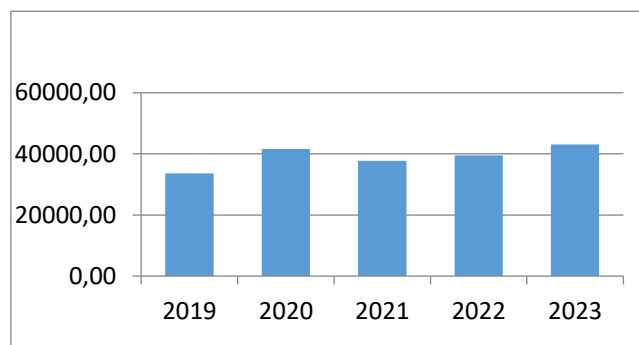
Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è

determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	33.644,95	41.584,49	37.655,32	39.485,54	43.065,35



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l'Addizionale Comunale IRPEF ha comunque dovuto subire modifiche agli scaglioni per effetto della prima fase della riforma fiscale che ha ridotto le aliquote IRPEF da 5 a 4.

<i>Scaglioni annui vigenti ai fini IRPEF fino al 2021</i>	<i>Aliquota% addizionale comunale prevista dal 01/01/2019</i>	<i>Scaglioni annui vigenti ai fini IRPEF dal 2022</i>	<i>Aliquota% addizionale comunale prevista dal 01/01/2022</i>
primo scaglione – redditi imponibili fino a 15.000,00 euro	0,70%	primo scaglione – redditi imponibili fino a 15.000,00 euro	0,70%
secondo scaglione – redditi imponibili superiori a 15.000,00 fino a 28.000,00 euro	0,70%	secondo scaglione – redditi imponibili superiori a 15.000,00 fino a 28.000,00 euro	0,70%
terzo scaglione – redditi imponibili superiori a 28.000,00 fino a 55.000,00 euro	0,70%	terzo scaglione – redditi imponibili superiori a 28.000,00 fino a 50.000,00 euro	0,70%
quarto scaglione – redditi imponibili superiori a 55.000,00 fino a 75.000,00 euro	0,70%	quarto scaglione – redditi oltre i 51.000,00 euro	0,70%
quinto scaglione – redditi	0,70%	- Soppreso -	-----

imponibili oltre 75.000,00 euro			
Soglia di esenzione euro:	0,00	Soglia di esenzione euro:	0,00

L'aliquota IRPEF è stata incrementata da 0,6 a 0,7 punti percentuali con Deliberazione n. 2 del 20/03/2019 e da allora mai modificata.

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati, di non interesse per il Comune di Robella in quanto non sono previsti mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale, e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di di Robella come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale**.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2 del 28/04/2021.

La storicità dei proventi è la seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Proventi CUP	0,00	0,00	4.240,00	7.380,62	5.546,00

Nel corso delle annualità precedenti i proventi erano divisi in:

- tassa occupazione aree e spazi pubblici
- imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Robella ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione 24.264,83 così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

<i>Risorse assegnate all' ente ai fini COVID</i>			
<i>Tipologie risorsa/annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Fondo funzioni fondamentali	0,00	20.410,58	0,00
Fondo funzioni	0,00	0,00	0,00
Risorse bonus alimentari	0,00	3.284,68	0,00
Risorse sanificazione	0,00	569,57	0,00
Risorse servizi educativi scolastici	0,00	0,00	0,00
Risorse scuola estiva	0,00	0,00	0,00

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

<i>Servizi e spese nel periodo COVID</i>			
<i>Tipologia/annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Fornitura prodotti medicali e DPI	0,00	0,00	0,00
Sanificazioni	0,00	305,00	0,00
Contributi e bonus alimentari famiglie	0,00	0,00	0,00
Contributi aziende per sostegno attività economiche	0,00	0,00	18.119,00
Contributi ai privati per TARI	0,00	0,00	2.372,80

Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo

MISURA	STATO	CUP	IMPORTO
14431			
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022	COMPLETATA E ASSEVERATA IN ATTESA DI LIQUIDAZIONE	G91F22000820006	14.000,00 €
03/06/22			
14454			
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022	CONTRATTUALIZZATA	G91C22000330006	47.427,00 €
17/06/22			

58146			
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022	CONTRATTUALIZZATA	G91F22003290006	79.922,00 €
04/11/22			
58177			
Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	CONTRATTUALIZZATA	G91F22003670006	23.147,00 €
11/11/22			
58193			
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Settembre 2022	CONTRATTUALIZZATA	G91F22003980006	20.638,00 €
25/11/22			
58221			
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Settembre 2022	FINANZIATA	G91F22003970006	11.421,00 €
08/01/24			
66656			
Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	COMPLETATA E ASSEVERATA IN ATTESA DI LIQUIDAZIONE	G51F22003850006	10.172,00 €
14/12/22			206.727,00 €

PARTE TERZA

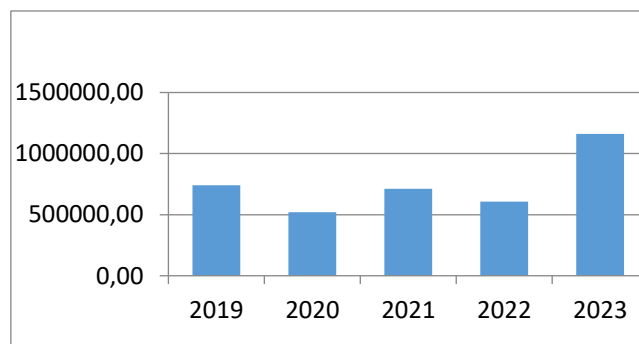
Situazione economico-finanziaria dell'ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	739.243,91	520.106,74	712.345,21	605.135,65	1.161.369,02
T1: Spese correnti	380.410,43	336.945,05	375.309,73	344.720,93	524.790,02
T2: Spese in c/capitale	246.646,37	93.760,12	249.453,87	149.043,69	449.979,00
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	17.085,98	12.902,32	10.524,84	10.530,00	0,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	95.101,13	76.499,25	77.056,77	100.841,03	186.600,00
TOTALE GENERALE SPESE	739.243,91	520.106,74	712.345,21	605.135,65	1.161.369,02



Equilibri di bilancio

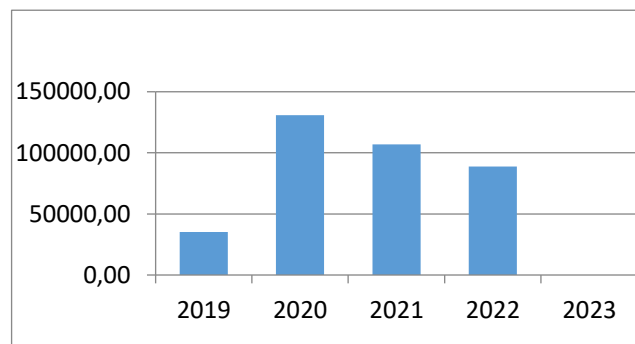
Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

<i>Gestione di competenza</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	5.884,69	17.905,52	76.991,76	39.232,00	60.329,63
FPV per spese correnti	9.200,28	8.437,45	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019 - 2024

FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	326.393,05	340.664,92	341.682,89	343.607,26	340.015,35
T2: Trasferimenti correnti	36.439,52	61.933,67	13.220,38	25.564,25	98.835,04
T3: Entrate extratributarie	57.292,76	34.128,68	40.488,18	38.371,26	75.760,00
T4: Entrate in c/capitale	252.444,83	111.230,40	269.902,73	146.166,06	399.829,00
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	672.570,16	547.957,67	665.294,18	553.708,83	914.439,39
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	95.101,13	76.499,25	77.056,77	100.841,03	186.600,00
Totale entrate dell'esercizio	767.671,29	624.456,92	742.350,95	654.549,86	1.101.039,39
Entrate complessive	782.756,26	650.799,89	819.342,71	693.781,86	1.161.369,02
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	380.410,43	336.945,05	375.309,73	344.720,93	524.790,02
FPV di parte corrente	8.437,45	0,00	0,00	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	246.646,37	93.760,12	249.453,87	149.043,69	449.979,00
FPV c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	635.494,25	430.705,17	624.763,60	493.764,62	974.769,02
T4: Rimborso prestiti	17.085,98	12.902,32	10.524,84	10.530,00	0,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	95.101,13	76.499,25	77.056,77	100.841,03	186.600,00
Totale spese dell'esercizio	747.681,36	520.106,74	712.345,21	605.135,65	1.161.369,02
Spese complessive	747.681,36	520.106,74	712.345,21	605.135,65	1.161.369,02
Avanzo di competenza	35.074,90	130.693,15	106.997,50	88.646,21	0,00



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	71.738,89	169.113,52	216.956,49	467.419,43	420.202,10
Riscossioni totali	685.597,66	571.963,47	739.398,13	622.261,42	580.612,14
di cui in c/residui	17.455,50	52.623,32	97.059,76	76.565,59	3.474,10
in c/competenza	668.142,16	519.340,15	642.338,37	545.695,83	577.138,04
Pagamenti totali	588.223,03	524.120,50	488.935,19	669.478,75	719.946,01
di cui in c/residui	48.086,57	154.802,05	99.079,31	268.830,23	223.130,07
in c/competenza	540.136,46	369.318,45	389.855,88	400.648,52	496.815,94
Saldo di cassa al 31 dicembre	169.113,52	216.956,49	467.419,43	420.202,10	280.868,23
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	169.113,52	216.956,49	467.419,43	420.202,10	280.868,23
Residui attivi	159.559,08	169.064,86	171.118,57	201.264,09	259.069,39
di cui da esercizi precedenti	60.029,95	63.948,09	71.105,99	92.410,06	189.731,39
di nuova formazione	99.529,13	105.116,77	100.012,58	108.854,03	69.338,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

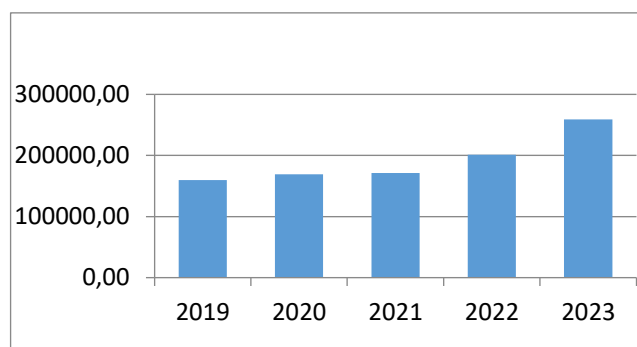
dipartimento delle finanze					
Residui passivi	245.046,83	215.878,11	436.430,63	367.579,83	198.067,93
di cui da esercizi precedenti	45.939,38	65.089,82	113.941,30	163.092,70	137.409,47
di nuova formazione	199.107,45	150.788,29	322.489,33	204.487,13	60.658,46
FPV per spese correnti	8.437,45	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	75.188,32	170.143,24	202.107,37	253.886,36	341.869,69
Parte accantonata	26.282,89	13.546,12	5.144,76	5.618,72	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	24.282,89	1.686,68	472,59	74,55	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	11.859,44	4.672,17	5.544,17	0,00
Parte vincolata	0,00	66.869,58	28.965,77	38.474,46	0,00
da leggi e principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
da trasferimenti	0,00	20.410,58	21.625,77	31.134,46	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	28.340,00	7.340,00	7.340,00	0,00
altri vincoli	0,00	18.119,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	0,00	0,00	58.582,00	4.122,37	0,00
Parte disponibile	48.905,43	89.727,54	109.414,84	205.670,81	341.869,69

Si da atto che i dati riportati per l'esercizio finanziario 2023 non riportano i dati definitivi in quanto i quadri del conto consuntivo anno 2023 sono in fase di redazione.

Gestione dei residui

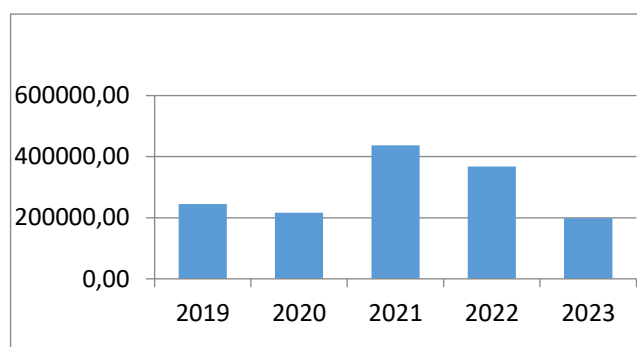
Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	103.677,60	159.559,08	169.064,86	171.118,57	201.264,09
Riscossioni c/residui	17.455,50	52.623,32	97.059,76	76.565,59	3.474,10
% riscossioni c/residui	16,84	32,98	57,41	44,74	1,73
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-26.192,15	-42.987,67	-899,11	-2.142,92	-8.058,60
Totale residui da esercizi precedenti	60.029,95	63.948,09	71.105,99	92.410,06	189.731,39
Residui di nuova formazione	99.529,13	105.116,77	100.012,58	108.854,03	69.338,00
Totale dei residui da riportare	159.559,08	169.064,86	171.118,57	201.264,09	259.069,39

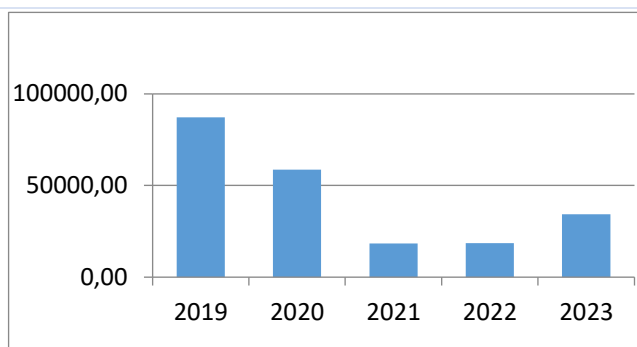


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	105.355,64	245.046,83	215.878,11	436.430,63	367.579,83
Pagamenti c/residui	48.086,57	154.802,05	99.079,31	268.830,23	223.130,07
% pagamenti c/residui	45,64	63,17	45,90	61,60	60,70
Residui eliminati	-11.329,69	-25.154,96	-2.857,50	-4.507,70	-7.040,29
Totale residui da esercizi precedenti	45.939,38	65.089,82	113.941,30	163.092,70	137.409,47
Residui di nuova formazione	199.107,45	150.788,29	322.489,33	204.487,13	60.658,46
Totale residui da riportare	245.046,83	215.878,11	436.430,63	367.579,83	198.067,93



	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,74	15,62	4,81	4,86	8,56
Residui attivi titolo I e III	87.252,17	58.551,03	18.366,36	18.575,06	34.373,28
Accertamenti correnti titoli I e III	383.685,81	374.793,60	382.171,07	381.978,52	401.722,35



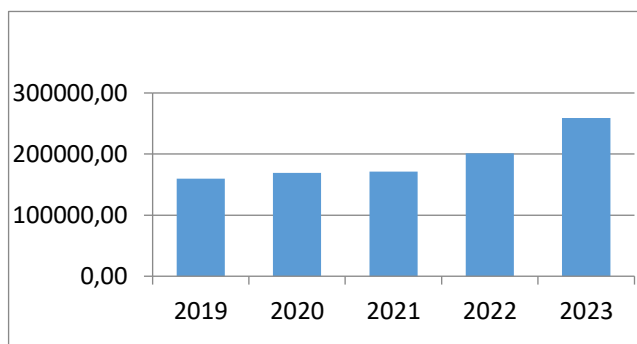
Si da atto che i dati riportati per l'esercizio finanziario 2023 non riportano i dati definitivi in quanto i quadri del conto consuntivo anno 2023 sono in fase di redazione.

Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	31.464,95	0,00	5.825,00	9.900,00	10.750,00
5 anni precedenti	0,00	5.825,00	4.075,00	4.075,00	3.000,00
4 anni precedenti	5.825,00	5.975,00	4.075,00	4.075,00	25.000,00
3 anni precedenti	5.975,00	6.120,00	4.075,00	28.156,21	0,00
2 anni precedenti	6.120,00	9.120,00	28.156,21	0,00	46.203,85
Anno precedente	10.645,00	36.908,09	24.899,78	46.203,85	104.777,54
Residui da competenza	99.529,13	105.116,77	100.012,58	108.854,03	69.338,00
Totale residui al 31-12	159.559,08	169.064,86	171.118,57	201.264,09	259.069,39

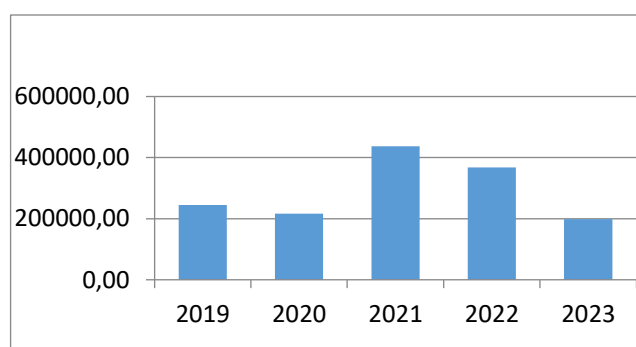


Il dato evidenzia una "anzianità" dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia

stragiudiziale che giudiziale.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	4.605,54	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	663,66	0,00	0,00	0,00	1.809,51
4 anni precedenti	2.470,64	565,11	400,00	5.278,51	473,79
3 anni precedenti	4.455,09	1.227,50	5.439,87	25.196,11	0,00
2 anni precedenti	6.385,11	10.413,83	50.034,86	0,00	24.648,78
Anno precedente	27.359,34	52.883,38	58.066,57	132.618,08	110.477,39
Residui da competenza	199.107,45	150.788,29	322.489,33	204.487,13	60.658,46
Totale residui al 31-12	245.046,83	215.878,11	436.430,63	367.579,83	198.067,93

Si da atto che i dati riportati per l'esercizio finanziario 2023 non riportano i dati definitivi in quanto i quadri del conto consuntivo anno 2023 sono in fase di redazione.



Il dato evidenzia una **migliorata** “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una **corretta gestione** dei debiti secondo i principi contabili .

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	33.361,55	10.191,44	0,00	22.645,11	10.716,44	525,00	14.730,91	15.255,91
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	19.837,59	0,00	0,00	0,00	19.837,59	19.837,59	0,00	19.837,59
Titolo 3 - Extratributarie	48.810,49	5.596,09	0,00	3.547,04	45.263,45	39.667,36	32.328,90	71.996,26
Parziale titoli 1+2+3	102.009,63	15.787,53	0,00	26.192,15	75.817,48	60.029,95	47.059,81	107.089,76
Titolo 4 - In conto capitale	516,00	516,00	0,00	0,00	516,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.151,97	1.151,97	0,00	0,00	1.151,97	0,00	2.469,32	2.469,32
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	103.677,60	17.455,50	0,00	26.192,15	77.485,45	60.029,95	99.529,13	159.559,08

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	76.564,58	31.899,61	11.267,90	65.296,68	33.397,07	80.132,06	113.529,13
Titolo 2 - In conto capitale	10.205,37	9.473,37	0,00	10.205,37	732,00	104.181,02	104.913,02
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019 - 2024

da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	18.585,69	6.713,59	61,79	18.523,90	11.810,31	14.794,37	26.604,68
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	105.355,64	48.086,57	11.329,69	94.025,95	45.939,38	199.107,45	245.046,83

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	10.074,95	2.658,43	0,00	0,00	10.074,95	7.416,52	17.878,86	25.295,38
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	18.050,00	0,00	0,00	4.300,00	13.750,00	13.750,00	12.080,00	25.830,00
Titolo 3 - Extratributarie	8.500,11	301,61	0,00	3.558,60	4.941,51	4.639,90	4.438,00	9.077,90
Parziale titoli 1+2+3	36.625,06	2.960,04	0,00	7.858,60	28.766,46	25.806,42	34.396,86	60.203,28
Titolo 4 - In conto capitale	162.565,00	0,00	0,00	0,00	162.565,00	162.565,00	32.000,00	194.565,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.074,03	514,06	0,00	200,00	1.874,03	1.359,97	2.941,14	4.301,11
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	201.264,09	3.474,10	0,00	8.058,60	193.205,49	189.731,39	69.338,00	259.069,39

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	64.264,14	47.328,50	5.920,10	58.344,04	11.015,54	48.395,21	59.410,75
Titolo 2 - In conto capitale	295.156,69	168.762,76	0,00	295.156,69	126.393,93	6.097,29	132.491,22
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborsio Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	8.159,00	7.038,81	1.120,19	7.038,81	0,00	6.165,96	6.165,96
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	367.579,83	223.130,07	7.040,29	360.539,54	137.409,47	60.658,46	198.067,93

Si da atto che i dati riportati per l'esercizio finanziario 2023 non riportano i dati definitivi in quanto i quadri del conto consuntivo anno 2023 sono in fase di redazione.

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Robella ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.200,28	8.437,45	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	420.125,33	436.727,27	395.391,45	407.542,77	433.413,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	380.410,43	336.945,05	375.309,73	344.720,93	343.201,32
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.437,45	0,00	0,00	0,00	1.093,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.085,98	12.902,32	10.524,84	10.530,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		23.391,75	95.317,35	9.556,88	52.291,84	89.118,67
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	4.200,00	4.333,42	28.390,90	32.232,00	10.179,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		27.591,75	99.650,77	37.947,78	84.523,84	99.298,30
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	872,00	872,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	66.869,58	0,00	9.508,69	0,00

02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		27.591,75	32.781,19	37.075,78	74.143,15	99.298,30
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	26.282,89	-12.736,77	-940,60	-398,04	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.308,86	45.517,96	38.016,38	74.541,19	99.298,30
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.684,69	13.572,10	48.600,86	7.000,00	50.150,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	252.444,83	111.230,40	269.902,73	146.166,06	104.372,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	246.646,37	93.760,12	249.453,87	149.043,69	112.038,72
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	42.154,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		7.483,15	31.042,38	69.049,72	4.122,37	329,97
(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)						
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	10.467,60	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.483,15	31.042,38	58.582,12	4.122,37	329,97
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		7.483,15	31.042,38	58.582,12	4.122,37	329,97
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

attività finanziarie (di spesa)						
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa						
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		35.074,90	130.693,15	106.997,50	88.646,21	99.628,27
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		0,00	0,00	872,00	872,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	66.869,58	10.467,60	9.508,69	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		35.074,90	63.823,57	95.657,90	78.265,52	99.628,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		26.282,89	-12.736,77	-940,60	-398,04	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.792,01	76.560,34	96.598,50	78.663,56	99.628,27
O1) Risultato di competenza di parte corrente		27.591,75	99.650,77	37.947,78	84.523,84	99.298,30
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	4.200,00	4.333,42	28.390,90	32.232,00	10.179,63
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	872,00	872,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	26.282,89	-12.736,77	-940,60	-398,04	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	66.869,58	0,00	9.508,69	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-2.891,14	41.184,54	9.625,48	42.309,19	89.118,67

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Robella ha intrapreso una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono stati accesi nuovi mutui.

La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente ed il peso sulla comunità Robellese.

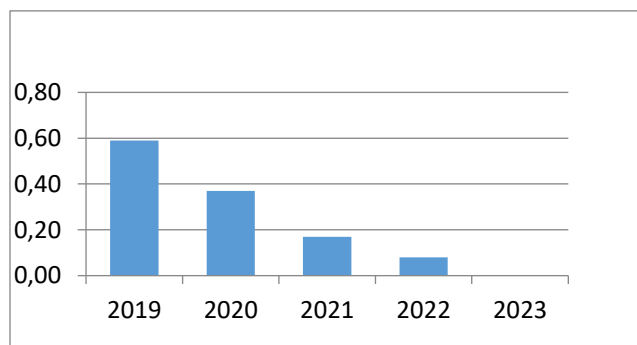
	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	34.057,59	21.155,27	10.630,43	0	0
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine (mutui)	34.057,59	21.155,27	10.630,43	0,00	0,00
Abitanti	503	447	442	438	440
Debito pro-capite complessivo per abitante	67,70	47,32	24,05	0,00	0,00

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista

l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	2.388,90	1.501,72	711,00	341,88	0,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	406.866,95	403.570,99	420.125,33	436.727,27	395.391,45
% su Entrate Correnti	0,59	0,37	0,17	0,08	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente **il miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell’indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle “rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa e questo e **all’incremento** delle entrate correnti, evidenziando l’estinzione di tutte le posizioni di indebitamento dell’Ente, pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo .

Riallineamento del patrimonio - Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell’ente rappresenta a fronte dell’evoluzione dei crediti e dei debiti dell’ente l’entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all’annualità precedente

		<i>Stato patrimoniale Attivo</i>	2019	2020	2021	2022	2023
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell’ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019 - 2024

	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	1.107,27	553,65	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali			1.107,27	553,65	0,00	0,00	0,00
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	1.451.591,50	1.377.376,13	1.330.727,43	1.284.078,73	1.284.078,73
	1.1	Terreni	6.327,91	6.327,91	6.327,91	6.327,91	6.327,91
	1.2	Fabbricati	381.378,92	368.364,98	355.807,32	343.249,66	343.249,66
	1.3	Infrastrutture	1.063.884,67	1.002.683,24	968.592,20	934.501,16	934.501,16
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	580.529,20	472.803,61	463.382,75	453.979,56	453.979,56
	2.1	Terreni	70.923,28	70.923,28	70.923,28	70.923,28	70.923,28
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	447.564,78	389.375,34	380.911,50	372.447,66	372.447,66
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	51.484,02	4.431,61	4.154,63	3.877,65	3.877,65
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.920,99	7.403,90	6.970,81	6.537,72	6.537,72
	2.5	Mezzi di trasporto	4.916,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.098,76	596,76	361,93	144,77	144,77
	2.7	Mobili e arredi	584,37	72,72	60,60	48,48	48,48
	2.8	Infrastrutture	1.037,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			2.032.120,70	1.850.179,74	1.794.110,18	1.738.058,29	1.738.058,29
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	5.043,25	15.964,80	0,00	0,00	0,00
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	5.043,25	15.964,80	0,00	0,00	0,00
		c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	3.157,00	3.157,00

Relazione di fine mandato 2019 - 2024

	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	3.157,00	3.157,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			5.043,25	15.964,80	0,00	3.157,00	3.157,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			2.038.271,22	1.866.698,19	1.794.110,18	1.741.215,29	1.741.215,29
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti					
1		Crediti di natura tributaria	39.150,99	31.205,08	12.768,07	10.000,40	10.000,40
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	39.150,99	31.205,08	11.505,05	10.000,40	10.000,40
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	1.263,02	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	69.837,59	109.463,43	152.018,16	180.615,00	180.615,00
	a	verso amministrazioni pubbliche	69.837,59	109.463,43	152.018,16	148.615,00	148.615,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	32.000,00	32.000,00
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Verso clienti ed utenti	10.527,38	350,47	1.969,49	5.343,90	5.343,90
4		Altri Crediti	56.166,60	29.635,38	6.943,44	8.387,24	8.387,24
	a	verso l'erario	0,00	3.663,00	3.440,00	3.157,00	3.157,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	altri	56.166,60	25.972,38	3.503,44	5.230,24	5.230,24
Totale crediti			175.682,56	170.654,36	173.699,16	204.346,54	204.346,54
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1		Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					

Relazione di fine mandato 2019 - 2024

1	Conto di tesoreria	169.113,52	0,00	0,00	0,00	0,00
	a Istituto tesoriere	169.113,52	0,00	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	2.140,58	0,00	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	216.956,49	467.419,43	420.202,10	420.202,10
Totale disponibilità liquide		169.113,52	219.097,07	467.419,43	420.202,10	420.202,10
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		344.796,08	389.751,43	641.118,59	624.548,64	624.548,64
D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		2.383.067,30	2.256.449,62	2.435.228,77	2.365.763,93	2.365.763,93

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	55.712,30	55.712,30	55.712,30	55.712,30	55.712,30
II	Riserve	1.739.546,51	1.951.925,43	1.390.274,91	1.343.626,21	1.343.626,21
	b da capitale	39.268,35	39.268,35	39.268,35	39.268,35	39.268,35
	c da permessi di costruire	9.142,16	20.279,13	20.279,13	20.279,13	20.279,13
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.752.010,60	1.377.376,13	1.330.727,43	1.284.078,73	1.284.078,73
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	229.641,05	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-60.874,60	515.001,82	532.181,94	593.301,42	593.301,42
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.024.899,86	2.007.637,73	1.978.169,15	1.992.639,93	1.992.639,93
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	5.912,80	11.859,44	4.672,17	5.544,17	5.544,17
TOTALE FONDI RISCHI ED		5.912,80	11.859,44	4.672,17	5.544,17	5.544,17

Relazione di fine mandato 2019 - 2024

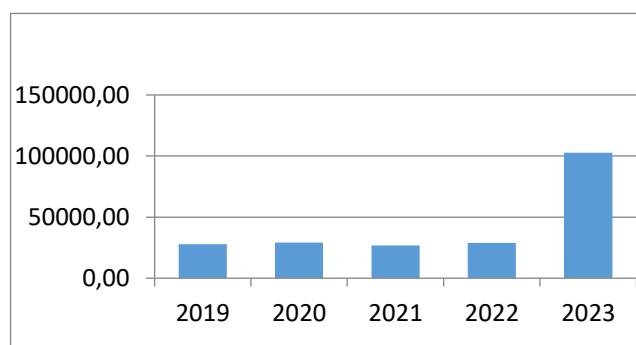
ONERI (B)							
		CYTRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)DEBITI							
1		Debiti da finanziamento	34.057,59	21.074,34	15.956,82	0,00	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	21.074,34	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	34.057,59	0,00	15.956,82	0,00	0,00
2		Debiti verso fornitori	157.803,84	176.959,29	375.154,26	339.527,78	339.527,78
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	49.124,37	15.832,21	34.885,58	10.408,55	10.408,55
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	37.743,58	15.832,21	14.393,78	10.408,55	10.408,55
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	11.380,79	0,00	20.491,80	0,00	0,00
5		Altri debiti	63.632,97	23.086,61	26.390,79	17.643,50	17.643,50
	a	tributari	16.385,54	3.009,36	949,20	200,00	200,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	59,47	325,04	1.191,55	0,00	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	47.187,96	19.752,21	24.250,04	17.443,50	17.443,50
TOTALE DEBITI (D)			304.618,77	236.952,45	452.387,45	367.579,83	367.579,83
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I		Ratei passivi	8.437,45	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	39.198,42	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Contributi agli investimenti	38.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	38.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	573,42	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			47.635,87	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			2.383.067,30	2.256.449,62	2.435.228,77	2.365.763,93	2.365.763,93
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Spese correnti totali	380.410,43	336.945,05	375.309,73	344.720,93	524.790,02
Quota non ricorrente	27.809,12	29.011,19	26.633,46	28.855,86	102.681,88
Spesa ricorrente	352.601,31	307.933,86	348.676,27	315.865,07	422.108,14



I dati esposti dalla tabella sopra riportata evidenziano il contenimento della spesa corrente di natura ripetitiva e questo risulta esso stesso essere un dato importante che evidenzia come la struttura di bilancio sia di per se migliorata/peggiorata.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Il Comune di Robella non ha ricevuto anticipazioni di liquidità nel corso del quinquennio, ne tantomeno ha dovuto restituire quote richieste negli anni precedenti.

Di conseguenza i migliorati flussi di cassa e la migliorata giacenza di cassa hanno consentito di mantenere i tempi medi di pagamento delle fatture di cui si evidenzia l'evoluzione con la seguenti tabelle:

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Giacenza di cassa al 31.12.	169.113,52	216.956,49	467.419,43	420.166,33	280.832,46
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2019	2020	2021	2022	2023
Rispetto dei termini di pagamento fatture	Si	Si	Si	Si	Si

PARTE QUINTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Natura della partecipazione ed attività</i>
Gestione ambientale integrata dell'Astigiano (G.A.I.A. S.p.A.)	0,08%	Trattamento, smaltimento dei rifiuti
GAL Basso Monferrato Soc. Consortile coop. A.R.L.	0,076%	Progettazione di coesione territoriale
Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (CBRA)	0,021%	Gestione piani tariffari dei rifiuti urbani

Servizio a domanda individuale: Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Il Comune di Robella non avendo strutture scolastiche o altre strutture che possano offrire un servizio a domanda individuale, gestisce solamente il servizio di trasporto scolastico verso le scuole dei Comuni del circondario.

Considerazioni finali e conclusioni

Si vuole dare atto degli obiettivi raggiunti nel corso del mandato, tra cui quelli inseriti nel programma elettorale del 2019.

Nel corso del mandato è concluso il lavoro di potenziamento della rete mobile telefonica e internet nelle borgate del Comune, che risultavano le meno coperte, è stata incrementata la collaborazione con la Provincia per il controllo della fauna dannosa. Inoltre tutte le barriere architettoniche dei cimiteri e del palazzo

comunale sono state rimosse, per garantire accesso a tutti.

Sono state intraprese iniziative per il rilancio del turismo sul territorio, e il ripristino della sentieristica, in collaborazione con le attività ricettive e le associazioni no-profit del territorio.

Possiamo dire che in generale alcuni degli interventi sono stati progettati in fase già esecutiva e sono in attesa di finanziamento, al quale, risultando un Comune virtuoso, più difficilmente si riesce ad accedere.

Robella, li 25/03/2024

IL SINDACO
Gavosto Claudio

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Dr. Poggio Dalmazio